

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi dell'art. 76, comma 2, lett. a), D.Lgs. 36/2023 Lotto n. 4 – Fornitura di pane fresco biologico e convenzionale destinato al servizio di refezione scolastica del Comune di Vicenza (CPV - 15811100-7).

1. Premessa e oggetto della fornitura

Il Comune di Vicenza garantisce il servizio di refezione scolastica presso le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e i servizi educativi comunali, assicurando quotidianamente la preparazione e la distribuzione dei pasti agli utenti aventi diritto. La fornitura del pane fresco biologico e convenzionale destinata al Servizio di Refezione Scolastica del Comune di Vicenza, costituisce componente essenziale dei menù approvati dall'Azienda ULSS competente e rappresenta elemento indispensabile per il regolare svolgimento del servizio. La mancata disponibilità del prodotto determinerebbe un pregiudizio immediato alla continuità del servizio pubblico essenziale, con ricadute sulla qualità dei pasti e sul diritto allo studio.

2. Procedura aperta esperita

Con determinazione dirigenziale n. 1191 del 13/05/2026 è stata indetta una procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 per la fornitura di derrate alimentari suddivisa in lotti funzionali, tra cui il Lotto n. 4 – Fornitura di pane fresco biologico e convenzionale. La documentazione di gara (bando, disciplinare, capitolato speciale d'appalto ed elaborati progettuali) è stata pubblicata e resa integralmente accessibile agli operatori economici, nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, concorrenza, parità di trattamento e non discriminazione.

3. Esito della procedura aperta

Dal verbale n. 1 del Seggio di gara prot. 112858 del 03/07/2026 risulta che, per il Lotto n. 4 – Pane fresco biologico e convenzionale (CPV 15811100-7), **non è pervenuta alcuna offerta**, determinando l'esito deserto della procedura. Con determinazione n. 2215 del 20/08/2026 la Stazione Appaltante ha preso atto dell'esito infruttuoso della gara. L'esito deserto costituisce circostanza oggettiva non imputabile alla Stazione Appaltante, che ha garantito la massima contendibilità del mercato e non ha introdotto clausole restrittive della concorrenza.

4. Permanenza del fabbisogno

Nonostante l'esito deserto, permane il fabbisogno pubblico relativo alla fornitura del pane, essendo il servizio di refezione scolastica un servizio pubblico essenziale. La continuità dell'approvvigionamento è necessaria per evitare disservizi e garantire il regolare svolgimento delle attività scolastiche ed educative.

5. Presupposti normativi per il ricorso alla procedura negoziata senza bando

L'art. 76, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 36/2023 consente il ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando **qualora, in esito a una procedura aperta o ristretta, non sia stata presentata alcuna offerta**, purché le condizioni iniziali dell'appalto non vengano sostanzialmente modificate.

Nel caso di specie:

- la procedura aperta è stata regolarmente esperita;
- per il Lotto n. 4 non è pervenuta alcuna offerta, determinando l'esito deserto della procedura;
- l'oggetto della fornitura, la durata, le caratteristiche tecniche e prestazionali e gli standard qualitativi previsti nella precedente procedura sono confermati;
- non risultano introdotte modifiche sostanziali alle condizioni iniziali dell'appalto;
- restano confermati gli standard qualitativi, igienico-sanitari, ambientali (CAM), le modalità di consegna e le clausole contrattuali essenziali.

Pertanto, **sussistono tutti i presupposti normativi** per attivare la procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando.

6. Motivazione della scelta della procedura

La procedura negoziata senza bando rappresenta lo strumento giuridico idoneo a superare l'esito infruttuoso della gara aperta, consentendo di:

- garantire tempestivamente la continuità del servizio pubblico essenziale;
- mantenere inalterate le condizioni dell'appalto;
- rispettare i principi di risultato, efficacia, economicità e buon andamento;
- proseguire l'azione amministrativa nel quadro normativo vigente;

L'invito agli operatori non configura affidamento diretto, né proroga o rinnovo contrattuale, ma costituisce fase procedimentale coerente con l'art. 76, comma 2, lett. a).

7. Operatori economici da invitare

A seguito dell'esito deserto del Lotto 4 – Pane, il RUP ha effettuato una verifica finalizzata a individuare operatori economici potenzialmente interessati e in possesso delle caratteristiche necessarie per garantire la fornitura richiesta per l'intera durata dell'affidamento.

Dagli elementi acquisiti è emerso che l'operatore economico **BRESCIAPAN MEINI S.r.l.**, con sede legale in Via Vittorio Veneto n. 15, 25010 Montirone (BS), Codice Fiscale e Partita IVA 03479450177, è l'unico operatore individuato che risulta in grado di assicurare, per l'intera durata biennale dell'affidamento, la fornitura di pane fresco biologico e convenzionale, con consegna giornaliera e nel rispetto delle caratteristiche e delle quantità previste negli atti di gara.

L'operatore ha manifestato la propria disponibilità a partecipare alla nuova procedura.

In considerazione dell'esito deserto della precedente procedura e delle risultanze dell'attività istruttoria svolta, si ritiene pertanto di procedere all'invito del suddetto operatore alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando, ai sensi dell'art. 76, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 36/2023, fermo restando che la disponibilità manifestata non determina alcun automatismo nell'affidamento e che l'operatore dovrà risultare in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e dagli atti della procedura.

8. Valutazione dell'offerta

L'offerta presentata dall'operatore invitato sarà soggetta a valutazione di:

- congruità,
- completezza,
- idoneità,
- convenienza economica.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea.

9. Conclusioni

Alla luce dell'esito deserto della procedura aperta, della permanenza del fabbisogno pubblico, della necessità di garantire la continuità del servizio di refezione scolastica e della piena sussistenza dei presupposti di cui all'art. 76, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 36/2023, si ritiene motivato e legittimo il ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, nel rispetto dei principi di risultato, fiducia, trasparenza, imparzialità ed efficienza dell'azione amministrativa.

Vicenza, data della firma digitale

Il RUP

dott.ssa Lisa Cordaro

(Documento firmato digitalmente,
artt. 20-21-24 D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i.)

LISA
CORDARO
09.09.2026
11:36:33
GMT+02:00

